

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA "G. FANCIULLI " ARRONE

Via Matteotti 3 – 05031 ARRONE Tel /0744 387711 Fax/0744 387729

e-mail tric803002@istruzione.it

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

IL D.S.G.A. (DOTT.SSA MANOLA GIOVANNETTI)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (DOTT.SSA ALESSIA MARINI)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONSUNTIVO 2012 (ART. 18 COMMA 5 DECRETO INTERMINISTERIALE N. 44 DEL 1 FEBBRAIO 2001)

Vista la comunicazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi in merito alla effettuata predisposizione del Conto Consuntivo 2012 come risulta dall'allegata modulistica debitamente compilata e sottoscritta;

Visto l'art. 18 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44;

Il sottoscritto Dirigente Scolastico relaziona sull'andamento gestionale e sui risultati conseguiti nell'anno scolastico 2011/2012.

La stessa relazione al Conto Consuntivo mira a mettere in risalto gli obiettivi sottesi alle scelte strategiche che l'Istituzione Scolastica "G. Fanciulli" di Arrone si è proposta di raggiungere nell'anno 2012, dopo aver verificato la coerenza tra gli impegni assunti e la relativa copertura finanziaria.

Tali scelte strategiche per l'anno 2012 sono state condivise dagli Organi Collegiali, attraverso una serie di deliberazioni che hanno portato all'approvazione del Piano dell'Offerta Formativa, ed hanno tenuto in debito conto l'ampia analisi effettuata sui bisogni del territorio e degli utenti della scuola.

Pertanto, le attività e i progetti della scuola sono stati realizzati e monitorati impegnando le risorse finanziarie, strutturali ed umane previste dettagliatamente nei documenti progettuali.

La Scuola dell'Autonomia infatti, adeguatamente "calata" nel contesto di un Istituto Comprensivo – quindi comprendente plessi di scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado – deve presentare necessariamente un'offerta formativa ampia ed articolata su tutti i fronti, con un'attenzione prioritaria e costante alla didattica.

Questo è stato l'asse portante del Programma Annuale per l'anno 2012, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ✓ **Utilizzare al meglio le risorse umane** per potenziare la **qualità del servizio** offerto alla comunità, tenendo conto che dal settembre 2012 si è aggiunto un altro plesso di Scuola dell'Infanzia presso il Comune di Ferentillo;
- ✓ Incrementare l'impiego della multimedialità nella didattica (utilizzo dei laboratori di informatica, delle lavagne interattive acquisite dall'Istituzione Scolastica nel corso del 2012 con particolare riferimento ai plessi di Montefranco e Ferentillo;
- ✓ Fornire risposte coerenti alle caratteristiche socio-culturali del territorio, in un momento in cui si va facendo sempre più consistente la componente multietnica;
- ✓ Prevenire ogni forma di disagio giovanile e di "bullismo" a scuola e fuori con azioni mirate che prevedano anche il coinvolgimento delle famiglie;
- ✓ Qualificare in modo sempre più adeguato l'offerta formativa, attraverso l'introduzione di attività facoltative al fine di innalzare il successo scolastico degli alunni e di orientare in modo significativo l'allievo nella scelta della Scuola Secondaria di II^ grado;
- ✓ Integrare gli alunni stranieri e le loro famiglie anche con l'adesione a progetti nazionali;
- ✓ Favorire la conoscenza e l'apprendimento delle lingue comunitarie (lingua inglese, lingua francese) fin dai primi anni di scolarizzazione;
- ✓ Favorire lo sviluppo dell'educazione musicale anch'essa fin dai primi anni della scolarizzazione dell'allievo, quale momento di sviluppo delle proprie potenzialità e di socializzazione;



- ✓ Educare ad un adeguato uso dei mezzi attraverso l'educazione alla sicurezza stradale (corsi per il conseguimento del "Patentino", progetto non attivato tuttavia nell'anno scolastico 2012/2013 per via dei cambiamenti relativi alla normativa di riferimento);
- ✓ Permettere agli alunni il recupero nelle materie in cui non fossero stati riportati risultati soddisfacenti (tramite la realizzazione di corsi di recupero analoghi a quelli della Scuola Secondaria di Secondo Grado, da attuarsi sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I^ Grado);
- ✓ Regolamentare e gestire i rapporti con gli Enti Locali e con altre istituzioni attraverso protocolli di intesa;
- ✓ Stimolare all'acquisizione di abitudini e comportamenti relativi alla sicurezza attraverso la formazione/informazione di docenti, alunni e personale A.T.A.;
- ✓ **Migliorare le dotazioni informatiche della scuola**, anche per quanto riguarda le connessioni Internet della Segreteria scolastica e quelle dei laboratori.

La *proposta progettuale* rappresenta l'elevata integrazione degli aspetti formativi, culturali e sociali dell'Istituto in un territorio piuttosto ampio (*Comuni di Arrone, di Ferentillo e di Montefranco*, con cui si attua una costante sinergia per l'offerta del servizio scolastico), onde consentire agli alunni una scelta ponderata per la prosecuzione degli studi nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, l'acquisizione della attitudine alla socializzazione e alla condivisione nel contesto del gioco (Scuola dell'Infanzia), l'acquisizione delle necessarie competenze didattiche di base (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado).

DATI GESTIONALI

La gestione dell'anno 2012 evidenzia quanto segue:

- i RESIDUI ATTIVI ammontano in totale ad € 90.363,14 di cui:
 - **€ 2.638,35** attivi dell'esercizio 2012;
 - € 87.724,79 attivi degli anni precedenti.

La composizione dei RESIDUI ATTIVI, in merito ai debitori, risulta essere così strutturata:

- I residui afferenti al **Centro Servizi Amministrativi** ammontano ad € 35.390,23; non c'è stata alcuna diminuzione rispetto allo scorso anno (sono infatti di uguale entità). Non è possibile sapere se parte di questi crediti potranno essere riscossi, in quanto l'Ambito Territoriale di Terni non ha risposto formalmente alla lettera nuovamente inviata per ottenere informazioni sulla possibilità di riscuotere i crediti ad esso afferenti. Anche l'Ufficio Scolastico Provinciale di Terni, infatti, non è nelle condizioni di poter dire quali crediti potranno essere trasferiti dallo Stato alle Istituzioni scolastiche per suo tramite;
- I residui afferenti al **Ministero della Pubblica Istruzione** (cioè derivanti da finanziamenti erogati direttamente dal Ministero dopo il passaggio al Sistema SIDI nel 2007) ammontano ad € <u>46.923,06</u> e sono stati successivamente inseriti in fase di predisposizione del Programma Annuale 2011 nella Disponibilità da Programmare (**Aggregato Z01** nel quale confluiscono anche i residui relativi ad interessi attivi dell'anno in esame per € 49,36, per un totale di <u>€ 46.972,42</u> riportati nel Programma Annuale 2013))e quindi "congelati" in attesa di disposizioni da parte del Ministero stesso. Tali residui sono potenzialmente ancora esigibili fino a comunicazione del MIUR che ne preveda la radiazione, ma è comunque prudente inserirli in tale aggregato al fine di non impegnare fondi di dubbia esigibilità). Altri residui afferenti la Regione dell'Umbria ammontano ad <u>€ 2.647,34</u> (per progetto "Ad Arrone cominciamo dai rifiuti", progetto Billy Joe di cui il residuo, relativo al 2011, è da eliminare in quanto erroneamente riclassificato ad inizio 2012; ad esso si aggiunge, sempre nel 2011,

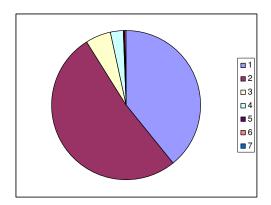


il residuo relativo alle somme non riscosse da docenti per € 214,47 a titolo di FIS), mentre quelli derivanti dall'**Ufficio Scolastico Regionale** ammontano ad <u>€ 222,17</u> (Assegnazione IRAP Fondi per Aree a forte processo immigratorio);

- I residui afferenti a **rimborsi da altre scuole** per spese sostenute quale scuola capofila per i rimborsi da erogare ai revisori dei conti ammontano ad € 145,85 (riferiti anch'essi a vari esercizi finanziari 2010 e 2012);
- Dai Comuni del territorio che partecipano alle spese della scuola devono essere riscossi in totale € 4.920,00 (questi residui si riferiscono a vari esercizi finanziari, protraendosi ormai da vari anni le difficoltà degli Enti Locali ad onorare gli impegni assunti con le Istituzioni Scolastiche);
- I residui afferenti contributi da riscuotere dagli **Alunni** ammontano ad € 5,00 (sono residui collegabili tanto a contributi volontari non riscossi dal conto corrente postale al 31/12/2012);
- Residui afferenti ad altri soggetti € 60,13.

Il totale dei residui di cui sopra è, appunto, di € 90.363,14. E' chiaro che l'entità dei residui appare determinata in modo preponderante da quelli relativi all'Ambito Territoriale di Terni per quelli fino all'anno 2007 (per € 35.390,23) e da quelli che devono essere riscossi dal MIUR per € 46.926,06, e che, come si è detto, confluiscono nell'aggregato Z; tali residui, in totale, rappresentano il 92,31% di tutti i residui dell'Istituto.

Rappresentando graficamente la situazione, risulta quanto segue per i RESIDUI ATTIVI del CONTO CONSUNTIVO 2012:



1=CSA 2=MIUR 3=ENTI LOCALI 4=REGIONE 5=USR 6=ALTRE SCUOLE 7= ALTRI

Da ciò si evince facilmente che i **residui attivi** di maggior entità sono quelli concernenti le supplenze e le altre spese di personale (primi due soggetti) – e poiché molti di questi residui ricadono nell'area dei finanziamenti "congelati" dal Ministero della Pubblica Istruzione, non è facile stabilire se esista la possibilità che essi vengano effettivamente riscossi; l'invio del flussi finanziari per tutto l'anno 2012 ha garantito la riscossione delle cifre destinate alla copertura delle supplenze (ora la stessa finalità è raggiunta tramite il sistema NOI PA). Determinante, nella composizione dei residui, sono anche i crediti vantati nei confronti dei Comuni del territorio, i quali si spera che in futuro possano liquidare gli impegni garantendo la necessaria



liquidità di cassa. Nello stesso tempo, però, l'aver inserito nell'aggregato Z tali residui evita che nel Programma Annuale compaiano risorse di non certa esigibilità.

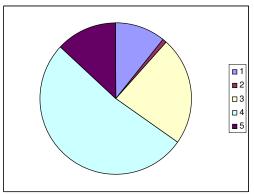
Per quanto riguarda i **RESIDUI PASSIVI**, che ammontano in totale ad € **31.308,30**, la situazione è invece la seguente:

- residui passivi dell'esercizio sono preponderanti ed ammontano ad € 27.791,09;
- **residui passivi degli esercizi precedenti** ammontano ad € 3.517,21;

per quanto riguarda le **causali** (in questo caso non si analizzano i creditori perché non si crea la situazione dei residui attivi, in cui non sono certi i finanziamenti dal Ministero della Pubblica Istruzione) i **residui passivi** evidenziano quanto segue:

- 1) Derivanti dalla TARSU € 3.379,76;
- 2) Derivanti da incarichi a personale esterno e interno: € 298,79 (es. incarico per l'assistenza ai laboratori di informatica);
- 3) Rimborsi a vario titolo (es. per esami di stato, per spese sostenute dai revisori dei conti, ai Comuni per la mensa scolastica): € 7.229,98;
- 4) Supplenze: € **16.275,80**;
- 5) Fatture: € **4.123,97**.

Rappresentando graficamente i dati, per i RESIDUI PASSIVI del CONTO CONSUNTIVO 2011 abbiamo la seguente situazione:



1=TARSU 2=INCARICHI VARI 3=RIMBORSI 4=SUPPLENZE 5=FATTURE

Dal grafico si rileva, analogamente a quanto accade per i residui attivi, l'**incidenza delle spese di personale sul conto consuntivo** (e quindi sulla programmazione per l'anno 2013). La riscossione dei residui attivi inerenti le supplenze tramite l'invio dei flussi di bilancio ha permesso di diminuire considerevolmente l'incidenza dei residui passivi nonché di avere maggiore liquidità per il pagamento delle fatture inerenti l'attività ordinaria.

Il Conto Consuntivo 2012 è stato elaborato ed analizzato seguendo l'impostazione ed i principi del nuovo regolamento Decreto 44 del 01.02.2001 per attività e progetti.

Il criterio di base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto, tutti i costi ad esso afferenti, evitando di caricare le attività di spese improprie. Questa scelta mira ad avere riscontri contabili quanto più possibile vicini al vero, allo scopo di approfondire ed ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico.



Un esame dettagliato dei residui, attivi e passivi, appare doveroso per la comprensione del modo in cui poi si è proceduto per determinare l'avanzo di amministrazione e quindi per redigere il Programma Annuale per l'anno 2013.

ESAME DELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE, VERIFICHE E MODIFICHE IN CORSO DI ESERCIZIO, PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA – RELAZIONE SULLE VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ANNO 2012

La programmazione iniziale **allo 01.01.2012** presentava i valori esposti nella seguente tabella, che fa riferimento allo schema di verbale **Athena per il modello H**; si ritiene opportuno indicare, sinteticamente per progetto, tuttavia, le variazioni al programma annuale per l'anno 2012, tenendo presente che le stesse sono state effettuate alle date previste dalla normativa, ovvero al **30.06.2012** ed evidenziate dal modello HBis, al **30.11.2012**, e al **31.12.2012** (approvate nel Consiglio di Istituto del 01.02.2013 – predisposizione del programma annuale). Le variazioni si sono rese necessarie sia per aggiustamenti, tenuto conto dell'attuazione del Programma Annuale 2012, e soprattutto per assegnazioni ricevute durante l'anno dal M.I.U.R. e da altri Enti (più dettagliatamente verrà specificato nell'esame delle singole voci).

Conto finanziario (Mod. H)

Nel modello H, il Conto Consuntivo presenta le seguenti risultanze nella sezione Entrate e nella sezione Spese:

1) ENTRATE

Programmazione	Somme accertate (b)	Disponibilità (b/a)	
definitiva (a)			
€ 82.524,91			
€ 100.808,27	€ 100.808,27	1,00	
€ 3.500,00	€ 3.500,00	1,00	
€ 1.887,40	€ 1.887,40	1,00	
€ 35.019,72	€ 35.019,72	1,00	
€ 0,00	€ 0,00	0,00	
€ 50,00	€ 50,00	1,00	
€ 0,00	€ 0,00	0,00	
€ 223.790,30	€ 141.265,39		
€ 0,00	€ 0,00	0,00	
Totale a pareggio	€ 141.265,39		
	definitiva (a)	$\begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	

- la **programmazione definitiva** è, come detto, di € **223.790,30**¹;

- le **entrate** effettivamente accertate nell'anno **2012** ammontano ad € **141.265,39**;

- le **somme riscosse** ammontano ad € **138.627,04**;

-

¹ Nel confrontare programmazione iniziale e programmazione finale, ci si è resi conto che nella programmazione iniziale (ENTRATE PROGRAMMA ANNUALE, MODELLO A – Anno 2012) non erano stati inseriti € 1.700,00 di Contributi da Privati, confluenti nella sezione Entrate del Progetto P11 – Ampliamento dell'offerta formativa, e regolarmente registrati tra le entrate del Progetto (modello B). Pertanto, su consiglio dei Revisori dei Conti, sentiti in merito alla questione, si è provveduto ad inscrivere tra le entrate del Modello A tale posta, operazione che viene motivata con il fatto che mentre il Programma Annuale costituisce una previsione, il Conto Consuntivo deve provvedere ad illustrare la situazione realmente esistente. Su questa base le entrate del modello A vengono portate da € 109.067,07 ad € 110.767,07 come messo in evidenza nella relazione al programma Annuale del 2012.



- le **somme rimaste da riscuotere** (quindi i residui attivi di competenza dell'esercizio) ammontano ad € 2.638,35;
- la differenza tra programmazione definitiva di € 223.790,30 e somme accertate di € 141.265,39 è di € 82.524,91 (pari all'avanzo di amministrazione complessivo programmato al 01/01/2012).

2) SPESE

Aggr.			Programm	Somme	Somme	Somme	Differenze
- 00	Voce		azione	impegnate	pagate	rimaste	in + o -
			definitiva	1 8	1 8	da pagare	
A		Attività	€ 134.900,70	€ 129.943,82	€ 102.152,73	€ 27.791,09	€ 4.956,88
	A01	Funzionamento amministrativo generale	€ 24.542,72	€ 22.673,65	€ 11.838,21	€ 10.835,44	€ 1.869,07
	A02	Funzionamento didattico generale	€ 32.571,39	€ 29.815,06	€ 29.135,21	€ 679,85	€ 2.756,33
	A03	Spese di personale	€ 77.455,11	€ 77.455,11	€ 61.179,31	€ 16.275,80	€ 0,00
	A04	Spese di investimento	€ 331,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 331,48
P		Progetti	€ 27.267,29	€ 7.661,60	€ 7.661,60	€ 0,00	€ 19.605,69
	P01	Educazione motoria	€ 1.014,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.014,97
	P03	Integrazione H	€ 5.012,97	€ 498,35	€ 498,35	€ 0,00	€ 4.514,62
	P07	Ragazzi del territorio per ragazzi del mondo	€ 1.100,64	€ 340,00	€ 340,00	€ 0,00	€ 760,64
	P08	Arte e natura	€ 1.780,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.780,54
	P11	Ampliamento offerta formativa	€ 13.761,80	€ 6.405,25	€ 6.405,25	€ 0,00	€ 7.356,55
	P12	Formazione e aggiornamento	€ 1.295,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.295,05
	P14	Tra passato e presente lungo le strade della Valnerina	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	P22	Progetto qualità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	P25	Educazione alla sicurezza	€ 477,98	€ 418,00	€ 418,00	€ 0,00	€ 59,98
	P26	Educazione alla salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	P28	Lettura intercultura	€ 2.823,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.823,34
	P30	Educazione ambientale ed alla salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R		Fondo di riserva	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
	R98	Fondo di riserva	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
		Totale spese	€ 162.267,99	€ 137.605,42	€ 109.814,33	€ 27.791,09	€ 24.662,57
		Avanzo di competenaa		€ 3.659,97			
				€ 141.265,39			

Nella sezione **spese** si ha, nel **MODELLO H**, la seguente situazione:

- la programmazione definitiva pari ad € 162.267,99;
- somme impegnate per € 137.605,42
- somme pagate per € 109.814,33;
- somme rimaste da pagare per € 27.791,09 (residui passivi dell'esercizio 2011);
- avanzo di competenza per € 3.659,97, mentre l'avanzo complessivo (e che tiene in considerazione anche la gestione degli anni pregressi), come riportato dal modello J e corrispondente con quello inserito nella programmazione dell'anno 2013, è pari ad € 87.409,42.



L'avanzo ridistribuibile, <u>considerato che parte dei residui confluiscono nell'Aggregato Z – Disponibilità da programmare per € 62.746,85, è pari ad € 24.662,57.</u>

Al 31/12/2012 risulta la situazione seguente, **concordante con il modello J**:

- l'*avanzo complessivo* (riportato nel Programma annuale 2012) risultante dalla sommatoria di Fondo di cassa al 31/12/2011(€ 28.354,58), residui attivi (€ 90.363,14) e residui passivi (€ 31.308,30) è di € 87.409,42;
- relativamente all'avanzo di competenza del 2012, risulta che
 - le entrate effettive accertate nell'anno ammontano ad € 141.265,39;
 - le spese effettive impegnate nell'anno ammontano ad € 137.605,42;
 - pertanto, l'esercizio presenta come detto un disavanzo per la gestione di competenza di € 3.659.97.

Il risultato di amministrazione viene evidenziato tramite il modello J del verbale Athena:

Fondo di cassa				€ 10.769,42
all'inizio				,
dell'esercizio				
	Residui anni	Competenza		
	precedenti	esercizio		
Riscossioni	€ 18.667,61	€ 138.627,04	€ 157.552,88	
Pagamenti	€ 29.895,16	€ 109.814,33	€ 139.967,72	
Fondo di cassa				€ 28.354,58
alla fine				
dell'esercizio				
Residui Attivi	€ 87.724,79	€ 2.638,35		€ 90.363,14
Residui Passivi	€ 27.791,09	€ 3.517,21		€ 31.308,30
Avanzo di				€ 87.409,42
amministrazione				
al 31/12				

Poiché la programmazione definitiva è il risultato delle variazioni intervenute nel corso dell'anno, per ogni voce di entrata e di spesa si evidenziano sinteticamente di seguito le variazioni effettuate.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

Le variazioni di bilancio, per un totale di € 113.023,23, come evidenziato nella sezione delle Entrate del modello H sopra riportato, hanno riguardato:

- le quote versate dalle famiglie degli alunni per visite guidate e viaggi di istruzione (€ 25.304,00), e confluiti nel progetto A02 Funzionamento Didattico Generale: in particolare, gli alunni versano quote elevate (comunque nell'ordine degli € 100,00/150,00) per il viaggio di istruzione della terza media;
- le *quote confluenti nel P11 Ampliamento dell'Offerta Formativo*, provenienti sia dai contributi versati dalle famiglie, sia dai versamenti destinati al sostenimento di esami come il DELF, sia dalla vincita di premi (Premio CESVOL, associazione di volontariato per la presentazione di progetti particolarmente meritevoli). , come deliberato dal Consiglio di Istituto; **il totale ammonta ad € 5.132,72.**



- Quote assicurative per responsabilità civile ed infortuni versate da privati (alunni, personale) per € 3.444,00;
- L'importo di premi ("Si può dare") confluiti nell'A02 Funzionamento didattico per l'acquisto di materiale per la realizzazione di prodotti da destinare a mostre, etc. per € 1.585,00:
- le *quote relative al finanziamento di particolari progetti* (**P25 Educazione alla Sicurezza** con particolare riguardo all'acquisizione del Patentino (acquisto dei manuali per la preparazione dell'esame) **P03 Integrazione alunni H**, contributo della Regione per Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia, finanziamento della Regione per un progetto di sostegno ad alunni disagiati inseriti dopo l'inizio dell'anno scolastico per € 2.500,00): € 3.863,40
- le cifre relative ai *finanziamenti dallo stato* (supplenze, funzionamento amministrativo e didattico, prove INVALSI) per un totale di € 73.006,71;
- *ulteriori contributi da privati* (Ditta Venturi per installazione distributori automatici): € 300.00:
- la quote accertate a vario titolo per il rimborso delle spese ai revisori dei conti come rimborso per le spese sostenute dai revisori dei conti durante le visite di controllo per € 387,40.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE SQUADRATURE NEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

In merito all'avanzo di amministrazione, si determinano le incongruenze nei modelli N delle entrate e delle spese, tra residui attivi e passivi finali al 31/12/2011 e iniziali al 01/01/2012; le stesse vengono spiegate nella sezione relativa al modello L.

Per quanto riguarda la differenza tra l'avanzo nel **modello J** (€ 87.409,42) e le singole voci di bilancio nei modelli I (ovvero, la residua disponibilità finanziaria di ogni aggregato/progetto), <u>essa deriva dall'aggregato Z – Disponibilità da programmare</u>, in cui nell'anno 2012, come negli anni scolastici precedenti a partire dalla programmazione per il 2010, sono stati inseriti i residui derivanti da crediti facenti capo al M.I.U.R. e non ridistribuiti. La differenza deriva quindi dalla sottrazione di cui sotto:

€ 87.409,42 - **€** 24.662,57 = **€** 62.746,85.

L'avanzo ridistribuito è quindi pari alla cifra di \in 24.662,57, in quanto derivante da crediti esigibili e non "congelati" (quali sono quelli inseriti nell'aggregato Z – Disponibilità da programmare).

ANALISI DEL MODELLO L

Si utilizza anche in questo caso il verbale Athena per esporre le risultanze dei residui, attivi e passivi.

La situazione dei residui è la seguente:

	Iniziali al	Riscossi	Da	Residui	Variazioni in	Totale
	01/01/2012		riscuotere	esercizio	diminuzione	residui
				2012		
Residui attivi	€ 106.392,40	€ 18.667,61	€ 87.724,79	€ 2.638,35	€ 0,00	€ 90.363,14
	Iniziali al	Pagati	Da pagare	Residui	Variazioni in	Totale
	01/01/2012			esercizio	diminuzione	Residui
				2012		
Residui	€ 33.412,37	€ 29.895,16	€ 3.517,21	€ 27.791,09	€ 0,00	€ 31.308,30
passivi						



Il MODELLO L, diviso nelle due sezioni dei residui attivi e passivi, presenta la seguente situazione: **Residui attivi**

Ammontano al 01/01/2012 ad € 106.392,40 (modello N Sezione Entrate) di cui € 18.667,61 sono stati riscossi ed € 87.724,79 rimangono da riscuotere.

Al 31/12/2012 sono presenti residui attivi dell'esercizio per € 2.638,35 per un totale residui attivi di € 90.363,14.

L'incongruenza tra residui attivi al 01/01/2012 per € 106.392,40 come derivanti da modello N – Sezione Entrate e residui attivi al 31/12/2011 per € 105.569,76 dello stesso modello (Consuntivo 2011) viene spiegata di seguito.

Discordanza nei residui attivi e variazioni ad essi inerenti

I residui attivi all'01/01/2012 risultano pari ad € 106.392,40. Il modello N delle Entrate e delle Spese per l'anno 2012, nella sezione delle Entrate, rileva residui iniziali per € 106.392,40, mentre lo stesso modello al 31/12/2011 rileva residui attivi per € 105.569,76. La stessa cifra viene rilevata nel modello J al 31/12/2011. Pertanto, va giustificata la differenza tra le cifre sopra esposte, che ammonta ad € 822,64.

Occorre dire che alla fine dell'anno vanno eseguite una serie di operazioni che, prese nel loro insieme, costituiscono l'inizializzazione del nuovo anno finanziario, ovvero il passaggio da un esercizio finanziario all'altro. Il programma usato per la contabilità, l'applicativo SISSI, prevede che vengano "caricati" entro la data del 31 dicembre sia gli impegni relativi alle spese, che gli accertamenti relativi alle entrate; soltanto quando queste operazioni sono state completate è possibile eseguire il passaggio al nuovo esercizio finanziario, trasferendo nel nuovo anno finanziario i crediti non ancora riscossi e le somme non ancora pagate. All'inizio del 2012, essendosi create una serie di condizioni che non rendevano possibile un controllo puntuale degli impegni e degli accertamenti alla fine dell'anno - ovvero, è stato necessario procedere alle operazioni di impegno e di accertamento relative al 2011 anche all'inizio del nuovo anno -, si è verificato quanto segue: la riclassificazione dei residui, ossia il loro passaggio all'anno successivo – derivante dal fatto che essi non sono stati pagati o riscossi, e quindi sussistono anche all'inizio del nuovo esercizio finanziario -, è stata effettuata puntualmente all'inizio del 2012; tuttavia restavano da definire alcune operazioni del 2011, come la riscossione di alcuni residui alla data del 30/12. Ciò significa che i residui erano stati trasferiti nel nuovo anno finanziario (2012) ma si è poi rientrati nell'esercizio finanziario 2011 per riscuotere l'accertamento. Questi residui, pertanto, non dovevano essere più presenti nel bilancio del 2012, andavano cioè cancellati dall'archivio dei residui tramite l'eliminazione del relativo record.

Schematizzando, si può descrivere quanto avvenuto come segue:

Esercizio 2011	Esercizio 2012 (inizio anno)	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Accertamento (effettuato dal 01/01/2011 in poi) o residuo (effettuato precedentemente al 01/01/2011)	Riclassificazione del residuo	Nei primi giorni del 2012, non essendo terminate le operazioni relative al 2011 (es. va regolarizzato il conto corrente bancario) si torna indietro al 2011	Essendo ormai avviato l'anno, si procede alle operazioni di routine (reversali, mandati).



1) Somma da	2) Non essendo stato	3) Il residuo, poiché	4) L'importo di €
riscuotere dalla	riscosso, si procede al	sono arrivati i soldi	1.000,00 andrebbe
Regione Umbria per	passaggio del residuo	dalla Regione, viene	eliminato dall'archivio
progetto "Parole	al nuovo anno perché	riscosso; però a questo	dei residui attivi.
magiche di Billy Joe"	ancora sussistente.	punto è già stato	Invece, tale operazione
di € 1.000,00		riclassificato.	non è stata effettuata.
			Quindi esso,
			scomparso dai residui
			attivi del 2011 in
			quanto riscosso,
			ricompare tra i residui
			attivi del 2012 (e viene
			riportato di
			conseguenza tra quelli
			del 2013 dove attende
			di essere finalmente
			radiato).

Appartengono a questa **prima tipologia di residui determinanti la squadratura nei residui attivi**:

- Il n. 35 del 29/12/2011: Contributo progetto "Mangiar bene mangiar sano sia in inglese che in italiano Billy Joe 2010/2011" per € 1.000,00;
- Il n. 36 del 30/12/2011: Docenti FIS 4/12 2010/2011 rif. mandato 238 del 04/06/2011 Somme non riscosse dai docenti Sbarretti Mancinelli Carotti ed Alisso", per € 214,47.

Essendo stati riscossi alla fine del 2011 ma persistendo a causa della riclassificazione nel 2011, questi residui aumentano l'avanzo di amministrazione con cui inizia l'anno 2012 per € 1.214,47.

Accanto a questa prima tipologia di residui attivi che determinano un importo di residui attivi superiore rispetto a quello con cui si chiude il 2011, vi sono i residui radiati nel 2012 (avendo constatato che sono stati riscossi o che l'accertamento non ha più ragione di sussistere):

- N. 75 del 2010 Interessi attivi su conto corrente postale per € 8,58
- N. 5 del 2011 Interessi previsti su conto corrente bancario per € 34,62
- N. 6 del 2011 Interessi previsti su conto corrente postale per l'anno in corso per € 35,00
- N. 11 del 2011 Piano riparto fondi per integrazione alunni con disabilità per € 264,60
- N. 34 del 2011 Acconto spese per supplenza nov. dic. € 4.560,00
- N. 38 del 2011 Contributi volontari delle famiglie per € 49,03

Il residuo attivo n. 34 di € **4.560,00** è stato trasferito erroneamente nel 2012 (cioè riclassificato) come i due residui analizzati sopra per € 1.214,47, ma alla fine del 2012 si è provveduto alla radiazione, per cui esso non determina un cambiamento nell'avanzo del 01/01/2012; gli altri residui (75, 5, 6, 11, 34), invece, per un totale di € **391,83** corrispondono a cifre radiate nel 2012 in quanto non riscuotibili. Tale cifra determina una diminuzione dell'avanzo corrispondente alla cifra di € **391,83**, la quale va sottratta all'aumento di € **1.214,47**.

La differenza tra € 1.214,47 ed € 391,83 dà l'importo di $\underline{\text{€ 822,64}}$, che va portata in aumento della consistenza dei residui attivi ad inizio 2012. Non si registrano invece variazioni in diminuzione, che sono pari ad € 0,00.

Riassumendo, si vengono a creare tre tipi di residui attivi determinanti la squadratura nell'avanzo:



1^	Riscossi nel 2011, riclassificati nel 2012 e non radiati per € 1.214,47.	Determina un
		aumento nei residui
		attivi al 01/01/2012.
2^	Riscossi nel 2011, riclassificati nel 2012 e poi radiati per € 4.560,00 .	Non determina un
		aumento nei residui
		attivi
		all'01/01/2012.
3^	Accertati nel 2011 o in anni precedenti, riclassificati nel 2012 e poi	Determina una
	radiati (€ 391,83)	variazione in
		aumento nei residui
		attivi
		all'01/01/2012.

Alla presenza di questi residui si aggiunge il "comportamento" dell'applicativo SISSI, il quale non consente di evidenziare i cambiamenti nell'avanzo di amministrazione in corso d'anno, ma riporta gli stessi al 01/01/2012 (per cui risulta evidente la variazione rispetto alla chiusura dell'anno precedente: modello J, modello L, modello N).

Discordanza nei residui passivi finali al 31/12/2011 e iniziali al 01/01/2012

Ammontano al 01/01/2012 ad € 33.412,37 e presentano variazioni in diminuzione per € 0,00.

€ 404,10 di residui radiati nel corso del 2012 determinano le osservazioni che seguono in merito all'incongruenza tra i residui finali del 2011 e quelli iniziali del 2012.

Analogamente a quanto accade per i residui attivi infatti, si ravvisa una discordanza tra i residui passivi al 01/01/2012 quali risultanti dal modello N − Sezione Spese anno 2012 (€ 33.412,37) ed i residui risultanti dal modello N − Sezione Spese anno 2011 al 31/12/2011 - € 33.814,27

Nel corso del 2012 sono stati radiati i seguenti residui:

- N. 358 del 2010 Quota assistenza 4/12 del 2010 (Guidi Giampiero) € 216,67
- N. 359 del 2010 IRPEF su quota assistenza 4/12 del 2010 € 43,33
- N. 360 del 2010 IRAP su quota assistenza 4/12 del 2010 € 22,10
- N. 361 del 2010 Quota assistenza 4/12 del 2010 (Gema Informatica) € 72,00
- N. 360 del 2011 Pagamento spese bancarie € 2,20

La differenza è costituita da € 401,90 e si determina come segue.

- N. 435 del 2011 - Pagamento spese postali maggio 2011 - € 47,80

Il totale delle cifre sopra esposte è pari ad € 404,10; la radiazione di questi residui va ad influire direttamente sull'ammontare dei residui passivi riportato al 01/01/2012, diminuendolo di € 401,90, in quanto per il pagamento delle cifre di cui sopra sono stati creati altri impegni (per cui questi residui risultavano essere una duplicazione non avente più ragione di sussistere), mentre € 2,20 pari a spese bancarie, riclassificati nel 2012 ma effettivamente pagati a fine 2011 (non esiste più pertanto il relativo impegno) non determinano riduzione dei residui passivi ad inizio 2012 (la diminuzione nei residui iniziali è quindi pari ad € 33.814,27 - € 401,90 = € 33.412,37, pari alla consistenza al 01/01/2012 dei residui passivi iniziali).

<u>Sinteticamente si può dire</u> che laddove erano presenti, nell'esercizio finanziario 2012, residui attivi o passivi per i quali esisteva ancora l'accertamento/impegno iniziale, trasferiti al nuovo anno tramite la riclassificazione sebbene fosse avvenuta la riscossione/pagamento o il residuo non avesse più ragione di esistere avendone appurata la non sussistenza, la radiazione ha determinato una diminuzione nella consistenza iniziale dei residui attivi/passivi; € 1.214,47 riclassificati nel 2012 e non radiati hanno comportato un aumento nei residui attivi, diminuiti però della cifra di € 391,83



per via dei residui attivi non riscossi alla fine del 2011 e radiati nel 2012, determinando un aumento complessivo di € 822,64. Quando, invece, la radiazione ha provveduto ad eliminare residui attivi già riscossi nel 2011 (€ 4.560,00) o impegni già liquidati (€ 2,20) non si è avuta variazione nella consistenza iniziale del 2012 rispetto al modello N al 31/12/2011.

ANALISI DEL MODELLO K

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, al 01/01/2012 avevamo una consistenza patrimoniale complessiva di € 248.491,69 così suddivisi. Vengono esposti nella tabella del verbale Athena i dati relativi:

	Situazione al 01/01/2012	Variazioni	Situazione al 31/12/2012		
Totale	€ 165.966,78	€ 1.060,00	€ 167.026,78		
Immobilizzazioni	,	ŕ	,		
Totale Disponibilità	€ 117.161,82	€ 1.555,90	€ 118.717,72		
Totale dell'Attivo	€ 283.128,60	€ 2.615,90	€ 285.744,50		
Deficit Patrimoniale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Totale a pareggio	€ 283.128,60	€ 2.615,90	€ 285.744,50		
PASSIVO					
Totale debiti	€ 33.412,37	-2.104,07	€ 31.308,30		
Consistenza	€ 249.716,23	€ 4.719,97	€ 254.436,20		
patrimoniale					
Totale a pareggio	€ 283.128,60	€ 2.615,90	€ 285.744,50		

Prospetto dell'attivo

- Non ci sono variazioni, dal 01/01/2011 al 31/12/2011, nelle immobilizzazioni immateriali.
- Le immobilizzazioni materiali (**sezione A-2**) presentavano al 01/01/2012 la seguente situazione:
- **♣** A-2-2 Impianti e macchinari: € 110.227,77;
- **4** A-2-3 Attrezzature industriali e commerciali € 46.685,57;
- **♣** A-2-6 Altri beni € 9.053,44

Per un totale, come si è detto, di € 165.966,78.

Le variazioni nella consistenza patrimoniale effettuate nel corso dell'anno ammontano in totale ad € 1.060.00:

- € 80,00 vanno ad incrementare A-2-2 Impianti e macchinari (materiale utilizzato per la segreteria amministrativa stampante laserjet);
- € 980,00 vanno ad incrementare A-2-3 Attrezzature industriali e commerciali (materiale didattico utilizzato presso laboratori, PC per le lavagne multimediali etc.).

Il valore al 31/12/2012 è quindi di **€ 167.046,78.**

Nella sezione **B – DISPONIBILITA**' appare la seguente situazione:

Le disponibilità, rispetto alla situazione registrata al 31/12/2011 (€ 116.339,18) presentano un incremento di € 822,64, dato dalla squadratura tra crediti al 31/12/2011 e residui attivi al 01/01/2012 risultante dal modello N, sopra analizzata.



B-2-1 Crediti verso lo Stato € 99.318,37, i quali hanno subito un decremento di (-)€ 13.097,93 nel corso del 2011; l'importo totale è quindi di € 86.220,44;

B-2-2- Crediti verso altri \in 7.074,03 (al 01/01/2012 viene registrata la squadratura di cui sopra per \in 822,64). Nel corso del 2012 sono passati all'importo di \in 4.142,70 con una variazione in diminuzione di - \in 2.931,33.

In generale, la situazione dei residui attivi all'inizio e alla fine dell'anno è la seguente:

- Al 01/01/2012 i crediti ammontano ad € **106.392,40**;
- Le variazioni sono state di (-) € 16.029,26 ;
- Il totale dei residui attivi al 31/12/2012 ammonta, come da concordanza con il modello L, ad € 90.363,14.

Le disponibilità liquide (B-4-1) subiscono le seguenti variazioni: da € 10.769,42 ad € 28.354,58 al 31/12/2012, con un aumento di € 17.585,16.

Il totale delle variazioni apportate nel prospetto dell'attivo è di € 2.615,90.

Prospetto del Passivo

I residui passivi in totale al 01/01/2012 ammontavano ad **33.412,37**. **Si registra la variazione** in diminuzione di € **401,90**, incongruenza di cui si è data spiegazione nell'analisi del modello L e della risultanza del modello N – Sezione Spese; essi hanno subito variazioni in diminuzione per € **2.104,07** fino all'importo di € **31.308,30**. La situazione al 31/12/2012 presenta una consistenza di residui passivi, in totale, di € **31.308,30** (concordanza con il modello L).

Ne deriva: all'01/01/2012 una consistenza patrimoniale di € 249.716,23 (l'incongruenza rispetto alla chiusura al 31/12/2011 di € 1.224,54 è data dalla somma algebrica delle due squadrature nei residui attivi e in quelli passivi (€ 822,64 + € 401,90) che, sommati ad € 33.412,37 danno un totale passivo di € 283.128,60 (coincidente con il totale attivo all'01/01/2012). La somma algebrica tra le variazioni in diminuzione dei residui passivi (-€ 2.104,07) e le variazioni in aumento tra le attività + € 2.615,90 dà una variazione in aumento nella consistenza patrimoniale di € 4.719,97, portando la consistenza patrimoniale al 31/12/2012 ad € 254.436,20, che è quella con cui si riapre il conto del patrimonio nel 2013.

ANALISI DEL MODELLO M

Il <u>modello M</u> offre la possibilità di esaminare le spese di personale, distinte per mesi e per tipologia dell'emolumento corrisposto, evidenziando tra l'altro il numero di dipendenti a cui è stato corrisposto quel tipo di emolumento. Non essendo più il fondo di istituto pagato dalla scuola (ma tramite cedolino unico) a partire dal gennaio 2012, confluiscono nel modello M soltanto le spese per supplenze brevi fino a dicembre (il cui pagamento, però, è avvenuto tramite cedolino unico essendo ormai a regime, dal 2013, il sistema NOI PA per le supplenze). Vi confluiscono inoltre gli importi corrisposti agli osservatori delle prove INVALSI, per un compenso pagato dalla scuola per l'istruzione domiciliare, quelli corrisposti ai collaboratori esterni nonché un compenso da fondo di istituto corrisposto direttamente dall'Istituto.

ANALISI DEL MODELLO N

Il modello N sintetizza le spese dell'Istituto secondo le risultanze del modello I – Sezione Spese. Pertanto, si riporta la tabella del verbale Athena riportante le spese per attività e progetti, di cui



di seguito – tale schema riporta anche le percentuali di utilizzo della dotazione finanziaria, e offre quindi una panoramica dell'attività dell'Istituto:

	Personale (impegnat o)	Beni Di Consumo (impegnato)	Servizi Esterni (impegnato)	Altre Spese (impegnat o)	Tributi (impegnato)	Investi menti (impeg nato)	Oneri Finanziari (impegnato)	Programma zione Definitiva	Tot. Impegni	Impegni/ Spese %
A01	€ 52,40	€ 2.918,34	€ 15.318,56	€ 4.373,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 10,83	€ 24.542,72	€ 22.673,65	92,39%
A02	€ 0,00	€ 3.564,41	€ 26.250,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.571,39	€ 29.815,06	91,54%
A03	€ 77.455,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 77.455,11	€ 77.455,11	100%
A04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 331,48	€ 0,00	0,00%
A05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
PROGETTI SUPPORTO DIDATTICA	€ 464,46	€ 33,89	€ 6.745,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.494,26	€ 7.243,60	28,42%
PROGETTI FORMAZION E PERSONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.295,05	€ 0,00	0,00%
ALTRI PROGETTI	€ 0,00	€ 54,00	€ 364,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 477,98	€ 418,00	87,46%
TOTALE	€ 77.971,97	€ 6.570,64	€ 48.678,46	€ 4.373,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 10,83	€ 162.267,99	€ 137.605,42	84,86%
TOTALE/TOT ALE IMPEGNI %	56,66%	4,77%	35,38%	3,18%	0,00%	0,00%	0,08%			

Per quanto riguarda le incongruenze tra il Modello N – Entrate e Spese al 01/01/2012 e la consistenza dei residui attivi e passivi al 31/12/2011 registrata dallo stesso modello a tale data, e la squadratura tra disponibilità riportate nei modelli I e avanzo al 31/12/2012 (modello J) si rimanda alle spiegazioni di cui sopra nonché all'allegata relazione redatta in merito.

CONCLUSIONI

La tabella che riporta le risultanze del modello N cerca di esprimere nel modo più chiaro quale è l'entità della spesa e lo stato di salute finanziario dell'Istituto (in relazione a quando esposto nelle pagine precedenti): come per tutti gli Istituti comprensivi, la maggior spesa sostenuta è quella per le **Spese di Personale**, a cui segue quella per **Servizi ed utilizzo di beni di terzi** (questa voce comprende le Visite e i viaggi di istruzione, per cui la voce è chiaramente di importo elevato). Nonostante tutte le difficoltà derivanti dalla difficile congiuntura economica che ovviamente si ripercuotono sulla vita scolastica, l'Istituto dimostra una buona vitalità, in particolare per quanto riguarda l'offerta formativa tramite l'utilizzo di **esperti esterni**, segno che l'Istituto vuole comunque offrire servizi adeguati sia per quanto riguarda la didattica che materiali di consumo (beni di consumo di vario tipo: materiale tecnico-specialistico, informatico etc.). Questa è la strada che l'Istituto continuerà a percorrere, pur nell'ottica di limitare quanto più possibile la spesa; si fa sempre più pressante, infatti, l'esigenza di ricorrere ai contributi delle famiglie per garantire una qualità del servizio adeguata alle esigenze dei ragazzi.

Arrone, 15 marzo 2013

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Alessia Marini